



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

AMAT c/Regione Puglia – Conferimento mandato al Capo Area Legale, avv. Olimpia Cimaglia per difesa Azienda – Nomina C.T.P.

L'anno duemila, il giorno 05 (cinque) del mese di maggio, alle ore 11:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. _____

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Dirigente Amministrativo dell'AMAT dott. Pietro Carallo.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con deliberazione n° 44 adottata in data 26 febbraio 1998, fu deciso di costituirsi nel giudizio di appello promosso dalla Regione Puglia avverso la sentenza n° 3489/97, emessa dal Tribunale di Bari, a favore dell'AMAT, affidando il mandato di difesa all'Avv. Mario Carrieri di Bari;
- vista la nota, prot. aziendale n° 4140 del 4/maggio/2000 con la quale l'Avv. Carrieri, nell'allegare fotocopia del dispositivo della sentenza parziale e dell'ordinanza istruttoria che fissa l'udienza del 18/05 p.v. per il giuramento del C.T.U., comunica la rinuncia al mandato conferitogli con la citata deliberazione n°44/98 per motivi di incompatibilità, o quanto meno, inopportunità, a continuare a patrocinare l'Azienda in un giudizio contro la Regione Puglia, per effetto della sua nomina a consigliere regionale;
- considerato, altresì, che l'Avv. Carrieri evidenzia anche la opportunità di nominare un Consulente Tecnico di Parte per seguire le operazioni peritali del C.T.U., nominato dalla Corte di Appello;
- ritenuto doversi provvedere di conseguenza;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il Bilancio preventivo 2000;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Dirigente Amministrativo

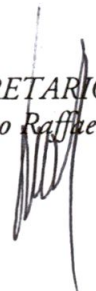
DELIBERA

- di prendere atto della rinuncia al mandato difensivo espresso dall'Avv. Mario Carrieri, mandato conferitogli con deliberazione n° 44/1998;
- di affidare il mandato per la difesa dell'Azienda nel giudizio di appello promosso dalla Regione Puglia, in narrativa specificato, al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia, con domiciliazione presso l'Avv. Antonio Caggiano, via Nicola De Giosa, 79 – Bari
- di nominare, quale Consulente Tecnico di Parte il ff. Capo Area Contabilità, dott. Francesco Iervoglini;
- di far gravare la spesa presuntiva di £ 1.000.000 a titolo di acconto per spese legali e salvo conguaglio, sul bilancio di previsione 2000, alla voce di mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali", del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il
- 5 MAG. 2000

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 18/maggio/2000

Prot. n° : Dir/ 1574/2000

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

U. Nede
18.05.2000

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 05 maggio 2000 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 76 – 77.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Studio Legale
Avv. ti Carrieri

Piazza Umberto 49 - BARI
tel. 080 - 5211105 - 5212671
fax 080 - 5217224

Fax

Data: 03-05-00

Numero di pagine, inclusa la copertina:

Da:

Sr. M. ORLANDO

A:

FAX 099-779424

Note:

☐ Urgente

☐ Per revisione

☐ RSVP

☐ Vs. commenti

URGENTE

ALLA L.A. E.R. SIG. M. ORLANDO

Carabinieri

[Signature]

A.M.A.T. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 4140

04 MAG 2000

Dirigente Ammin.vo ☒

Area Informatica ☐

Area Legale ☐

Area Personale ☐

Area Movimento ☐

Area Tecnica ☐

Ufficio Ragioneria ☐

Ufficio Prod. del Traffico ☐

Ufficio Segreteria ☐

Ufficio Contratti ☐

☒

C.A.

Bari 02/05/2000

Spett./le
AMAT
via C. Battisti n. 657
74100 - TARANTO

Oggetto: c / REGIONE PUGLIA
appello avverso sentenza 3498/97 Trib Bari

Faccio seguito alla mia del 01/04 u.s., per accludervi fotocopia del dispositivo della sentenza parziale, nonché dell'ordinanza istruttoria che fissa l'udienza del 18 corr. per il giuramento del C.T.U.-

La sentenza si trova, in questo momento presso l'ufficio del registro e non è dato, quindi, conoscerne la motivazione. Sin da questo momento, comunque, pare possa affermarsi che da un lato la Corte barese ha affermato l'esistenza del Vs/ diritto, derivante dal ritardo nel pagamento dei contributi, e, dall'altro, che la Corte ha rigettato l'eccezione di avvenuto soddisfo di tale diritto mediante l'erogazione dei finanziamenti di cui alla L.R. 37/95.

Nel mentre mi riservo di farVi avere, appena possibile, copia dell'intera sentenza, Vi sottopongo due problemi di urgente definizione: -essendo stato, nel frattempo, nominato consigliere regionale vi sono motivi di incompatibilità (e, quanto meno, di certa inopportunità) nel prosieguo della mia posizione difensiva, in Vs/ favore, nei confronti di essa Regione Puglia, che mi costringono a rinunciare al mandato; -e' certamente opportuna la nomina di Vs/ consulente di parte che segua il CTU, nominato dalla Corte.

Entrambi tali problemi vanno risolti entro il 17 corr., data nella quale sarà chiamata la causa.

Mi attendo, pertanto, di conoscere al più presto le Vs/ decisioni.

Frattanto, ben distintamente Vi saluto

Avv.  Carriero

La Corte di Appello di Bari

Prima Sezione Civile

N. 106/98 P. v.

N. 2279 con.

composto dai signori magistrati.

1°) Dott. Ferdinando	PAPIA	Presidente
2°) Dott. Ivo	GIUDICE	Consigliere
3°) Dott. Vito	SCALERA	Consigliere rel.

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella causa civile in grado di appello per " pagamento contributi regionali" iscritta nel Ruolo Generale degli affari contenziosi civili sotto il numero d'ordine 106 dell'anno 1998.

T R A

REGIONE PUGLIA, rappresentata e difesa dall'avv. Franco Martino, presso e nello studio del quale è elettivamente domiciliata.

A P P E L L A N T E

E

A.M.A.T.-Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, elettivamente domiciliata in Bari presso e nello studio dell'avv. Mario Carleri, dal quale è rappresentata e difesa.

A P P E L L A T A

=====

Letta la sentenza pronunciata oggi stesso, e rilevata la necessità di nuova indagine peritale allo scopo di quantificare il credito della AMAT secondo i criteri specificamente enunciati in sentenza;

P. Q. M.

nomina CTU il dottor Antonio Martello, via Schumann 14-Bari.

Rinvia per il giuramento del CTU, la proposizione dei quesiti e la nomina di eventuali consulenti di parte all'udienza istruttoria del 17 maggio 2000.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio della Prima Sezione Civile della Corte di Appello, il 28 marzo 2000.

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Bari, 11 APR. 2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Joane Visconti

La sentenza di primo grado va allora riformata alla luce dei suindicati principi, e cioè:

1) quanto a tutte le somme pagate prima della costituzione in mora, e cioè prima del 3.10.1989, sono dovuti solo interessi corrispettivi nella misura legale dal decimo giorno successivo al nulla osta dell'Assessore ai Trasporti fino all'emissione del mandato di pagamento;

2) in relazione invece alle somme pagate dopo la costituzione in mora, e cioè dopo il 3.10.1989, ma deliberate in data anteriore, sono dovuti interessi moratori nella misura legale dalla suddetta data fino all'emissione del mandato di pagamento, e può essere riconosciuto l'eventuale maggior danno, come s'è già detto.

Sulle somme di cui ai punti che precedono possono essere calcolati ulteriori interessi legali dalla domanda giudiziale, solo se si trattava di interessi dovuti per almeno sei mesi, dimodochè null'altro compete all'AMAT se in relazione ad ogni singolo acconto sono stati riconosciuti interessi per un periodo inferiore ai sei mesi.

Le consulenze contabili in atti sono del tutto inutilizzabili, perchè allestite su quesiti radicalmente sbagliati.

La Corte dovrà allora provvedere a riliquidare le somme che competono all'AMAT sulla base dei punti testè enunciati, ed in tali sensi va riformata la sentenza impugnata.

Con separata ordinanza la Corte provvederà in ordine alla prosecuzione del giudizio.

Spese al definitivo.

P. Q. M.

La Corte di Appello di Bari, Prima Sezione Civile, parzialmente pronunciando sull'appello proposto dalla Regione Puglia nei

provvede:

- 1) dichiara che all'AMAT sono dovuti interessi corrispettivi sulle somme erogate dalla Regione prima del 3.10.1989, dal decimo giorno successivo al nulla osta dell'Assessore ai Trasporti fino all'emissione del mandato di pagamento;
- 2) dichiara altresì che all'AMAT sono dovuti interessi moratori sulle somme deliberate in epoca anteriore, ma materialmente erogate dopo il 3.10.1989, a decorrere dalla suddetta data fino all'emissione del mandato di pagamento, con risarcimento del maggior danno fino alla concorrenza dell'interesse sullo scoperto di conto corrente bancario effettivamente corrisposto durante la mora;
- 3) dichiara che null'altro è dovuto all'AMAT;
- 4) spese al definitivo.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio della Prima Sezione Civile della Corte di Appello, il 28 marzo 2000.

IL CONSIGLIERE EST

IL COLLABORATORE IN ESERCIZIO
(Dott. *Irma Violante*)

Irma Violante

IL PRESIDENTE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Bari, 11 APR. 2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Violante



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Atto di citazione in appello promosso dalla Regione Puglia -
Costituzione in giudizio - Mandato all'Avv. Mario Carrieri di Bari.**

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di febbraio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con deliberazione n° 250 adottata il 23 ottobre 1997, il Consiglio di Amministrazione autorizzò la emissione di mandato di pagamento a favore dell'Avv. Mario Carrieri per l'importo di £ 70.116.339, al fine di provvedere alla registrazione della sentenza n° 3489/97 emessa dal Tribunale di Bari a favore dell'AMAT, relativamente alla richiesta del pagamento di interessi e rivalutazione sulle somme erogate a titolo di contributi di esercizio per gli anni 1985/1990 versate in ritardo, condannando la Regione Puglia al pagamento in favore dell'Azienda della somma di £ 2.337.211.323, oltre accessori.

Senonchè, in data 9/2/1998, è stato notificato all'Avv. Carrieri atto di appello da parte della Regione Puglia avverso la citata sentenza del Tribunale di Bari.

L'Avv. Carrieri, con propria nota del 10/2/1998, prot. aziendale n° 1764, nell'inviare all'AMAT copia del citato atto di appello, atteso che la difesa della Regione non ha apportato nuovi argomenti alle proprie tesi, ha consigliato la resistenza in giudizio.

L'Avv. Carrieri rileva, altresì, che la controparte non ha proposto inibitoria avverso l'esecutività della sentenza de qua.

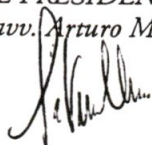
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore Generale;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di resistere all'atto di citazione in appello proposto dalla Regione Puglia avverso la sentenza emessa dal Tribunale di Bari, in narrativa specificata, affidando il mandato di difesa all'Avv. Mario Carrieri di Bari, attesi i risultati positivi ottenuti nella prima fase del giudizio;
- di confermare all'Avv. Mario Carrieri il mandato di proseguire, per i motivi in narrativa specificati, la già iniziata azione esecutiva nei confronti della Regione Puglia, in esecuzione della sentenza citata;
- di porre la presuntiva spesa di £ 3.000.000, oltre a IVA e CAP e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)

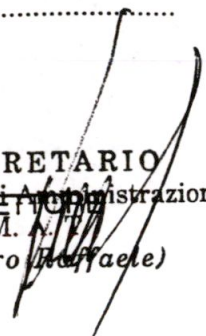


IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 FEB. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. 
(Semeraro Raffaele)